

IL PUNTO Si tratta di circa 5mila operatori tra Vimercate, Carate e Desio

Covid: ricoveri stabili Da lunedì vaccinati i sanitari privati

di **Michele Boni**

■ Quasi giunti al termine i richiami della prima fase di vaccini anti-Covid di Pfizer all'Asst Brianza che sono stati complessivamente 10.700 circa tra gli ospedali di Vimercate, Desio e Carate. Entro domani (domenica 14) le ultime decine di pazienti saranno sottoposti alla seconda somministrazione. Da lunedì 15 gennaio invece partirà il vaccino Ibis, ovvero sarà iniettata la cura a oltre 5mila persone del comparto sanitario privato ovvero dentisti, medici, psicologi, psichiatri e infermieri che lavorano in strutture private suddivisi sempre sui tre centri vaccinali di Vimercate, Carate e Desio.

Nelle prossime settimane si comincerà a pensare anche agli over 80 da immunizzare. «Per il

momento abbiamo ancora diverse dosi di Pfizer e circa 1700 di AstraZeneca nei nostri magazzini - ha fatto sapere l'Asst - però non è così importante sapere la marca del vaccino, ma poter vaccinare più persone possibili».

Le fiale di AstraZeneca saranno fruibili per una popolazione under 55 come suggerito dal ministero della Salute. Per quanto riguarda la situazione dei ricoveri per coronavirus, a Vimercate e Desio i numeri sono praticamente stabili. Nel nosocomio vimercate a ieri (venerdì a mezzogiorno) i pazienti Covid allettati erano in calo di poco, ovvero 64 rispetto ai 67 di una settimana prima. Tra questi 67 degenti ci sono 18 con assistenza respiratoria come settimana scorsa ma sono nove e non più quattro quelli con caschetto Cpap. Nell'ospeda-

le desiano invece c'è un leggero aumento dei ricoveri che passano dai 43 settimana fa ai 46 di ieri. Di questi 46 sono sempre 25 i pazienti con assistenza respiratoria di cui cinque con caschetto Cpap. Sommando i pazienti ricoverati per Covid dei due ospedali si tocca sempre quota 110 unità, come venerdì 5.

A conti fatti la situazione è stabile ma l'Asst mantiene alta l'attenzione: «Non abbiamo numeri in crescita, ma nemmeno in diminuzione da poter scendere sotto quota 100 ricoveri tra i due nosocomi». Ci sono però anche due lati positivi. Non ci sono pazienti nelle terapie intensive a Vimercate e Desio. Poi, il nosocomio di Carate resta Covid-free da oltre un mese. Sebbene non ci siano dati precisi in merito, nelle

ultime settimane si è registrato un calo delle persone che si sottopongono al tampone molecolare tanto a Vimercate, quanto a Desio e Carate. ■

PIETRE D'INCIAMPO

Una per Vincenzo Vergani

(M.Bon.) Il deportato Vincenzo Vergani a breve avrà una Pietra d'inciampo. L'amministrazione comunale ha deliberato di aderire all'omonimo comitato costituito in provincia per sostenere l'iniziativa dell'artista tedesco Gunter Demnig. Una ricerca svolta dal Comitato ha

rivelato la presenza del cittadino vimercatese Vincenzo Vergani, arrestato il 18 settembre 1943 e ucciso a Dora Mittelbau il 18 febbraio 1944, al quale dedicare la pietra di inciampo. Nelle prossime settimane la giunta stabilirà tempi, modi e location dove posizionare questo tassello per ricordare il vimercatese che ha perso la vita in un campo di sterminio.



La spilla per i vaccinati



Peso: 32%